

(Trattamento tributario per imposta di bollo e registro in
esenzione ai sensi dell'art. 15 e seguenti del D.P.R. 29
settembre 1973 n. 601)

Rep. n. 7700

Racc. n. 6972

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO A ROGITO
DELL'UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE DEL VENETO IN DATA 12
DICEMBRE 2017, REPERTORIO N. 7589, REGISTRATO A VENEZIA IL
15 DICEMBRE 2017 AL N. 1723 SERIE ATTI PUBBLICI TRA CASSA
DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI E REGIONE DEL
VENETO (POSIZIONE N. 4559432)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, oggi diciannove del mese di
dicembre

19.XII.2019

in Venezia, negli uffici della Regione del Veneto siti in
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio 23

avanti a me ZAGNONI dott. Pierpaolo, Ufficiale Rogante
della Regione del Veneto, con sede in Venezia, sono
comparsi i signori:

- MASULLO dott. Gianluigi nato a Napoli il 28 marzo 1968,
domiciliato per la carica come in appresso, che interviene
nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di
Direttore dell'Area Risorse Strumentali e quindi, in nome e
per conto, della **Regione del Veneto Giunta Regionale**
("Prenditore"), con sede in Venezia - Dorsoduro 3901,

Gianluigi Masullo
Nicola Volmieri

codice fiscale 80007580279, a quant'infra autorizzato con deliberazione dell'Ente predetto n. 1813 in data 6 dicembre 2019 che in copia conforme all'originale si allega al presente contratto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A"

- PALMIERI dott. Paolo nato a Atesa (CH) il 4 luglio 1975, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Procuratore Speciale e quindi, in nome e per conto della **Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni** ("**Istituto finanziatore**"), con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale Euro 4.051.143.264,00, interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, PEC cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, il quale interviene in virtù dei poteri a lui conferiti con procura a rogito del dott. Paolo Castellini Notaio in Roma, in data 5 luglio 2019, Repertorio numero 83990, Raccolta numero 23585, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 1 l'8 luglio 2019 al n. 19523, Serie 1T, che in copia conforme all'originale trovasi allegata sotto la lettera "B" al mio

Valmieri

Paolo

Giuseppe Tommaso

rogito in data 31 ottobre 2019 Repertorio n. 7695

registrato a Venezia il 7 novembre 2019 al n. 875 Serie 1

Atti Pubblici.

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e

poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito

congiuntamente denominati anche "**Parti**",

PREMESSO CHE

(a) in data 22 dicembre 2016 l'Istituto Finanziatore ha

sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (la

"**BEI**") un contratto di prestito (come di volta in volta

modificato, il "**Contratto Provvista BEI**") ai sensi del

quale BEI ha messo a disposizione dell'Istituto

Finanziatore una provvista il cui importo, in data 21

dicembre 2018 - in considerazione di quanto rappresentato

dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca (il "**MIUR**") nella nota del 20 dicembre 2018 e in

conseguenza dell'esercizio da parte dell'Istituto

Finanziatore della facoltà di cancellazione del Credito non

erogato riconosciutagli all'articolo 1.06A del Contratto di

Provvista BEI - è stato ridotto da Euro 240.000.000,00 ad

Euro 238.000.000,00 (il "**Credito**"). Tale Credito è

destinato alla concessione da parte dell'Istituto

Finanziatore, mediante la stipula di contratti di

finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico

dello Stato (i "**Contratti Dipendenti**"), di mutui in favore

Franco Tomello
Paolo Volmieri

delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);

(b) il Contratto Provvista BEI, all'articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2019 (incluso) ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

(c) il Contratto Provvista BEI, all'articolo 4.01C, prevede che "l'eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora fosse decisa una proroga del corrispondente periodo di utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione" e che la stessa BEI comunicherà all'Istituto Finanziatore le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;

(d) in data 6 giugno 2017, con decreto interministeriale n. 390 (il "Decreto Interministeriale"), (i) è autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati", e (ii) disposto, al comma 2 del relativo

Giuseppe Volvieni
Volo

articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al MIUR, che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al MEF - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

(e) in data 12 dicembre 2017, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto, Repertorio n. 7589, registrato a Venezia in data 15 dicembre 2017 al n. 1723, Serie Atti Pubblici (il **"Contratto di Finanziamento"**), ha concesso al "Prenditore" un finanziamento per l'importo massimo complessivo pari ad Euro 20.667.420,27 ventimilioniseicentosessantasettemila - quattrecentoventi/27) (il **"Finanziamento"**), destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);

(f) il Contratto di Finanziamento - notificato al MIUR e al MEF in data 20 dicembre 2017 - all'articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo

Giulio Tamburini
Paolo Volmieri

intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2019 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

(g) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, l'Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, il seguente importo:

- in data valuta 25 luglio 2018 Euro 336.298,45 (trecentotrentaseimiladuecentonovantotto/45);

- in data valuta 25 ottobre 2018 Euro 1.506.286,77 (unmilione cinquecentoseimiladuecentoottantasei/77);

- in data valuta 25 marzo 2019 Euro 1.503.081,78 (unmilione cinquecentotremilaottantuno/78);

- in data valuta 25 luglio 2019 Euro 2.731.179,41 (duemilione settecentotrentunomilacentosettantanove/41);

in data valuta 25 ottobre 2019 Euro 751.474,32 (settecentocinquantunomilaquattrocentosettantaquattro/32);

(h) in data 16 aprile 2019, con nota prot. n. 12355 inviata al MEF - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che si allega al presente atto sotto la lettera "B", il MIUR ha, tra l'altro:

- richiesto l'autorizzazione alla menzionata variazione dei piani di erogazione dei finanziamenti concessi ai sensi dei Contratti Dipendenti, avente a oggetto, tra l'altro, la

Udo Volmieri

Giulio Tomà

proroga della scadenza dei relativi periodi di utilizzo

dall'anno 2019 all'anno 2020;

- trasmesso una nuova scheda di utilizzo dei contributi

pluriennali per ciascuna Regione; e

- preannunciato l'invio dello schema di atto aggiuntivo -

modificativo che sarà successivamente inviato al MEF al

fine di ottenere il relativo nulla osta;

(i) in data 3 maggio 2019 con nota prot. n. 88443 che si

allega al presente atto sotto la lettera "C", il

MEFDipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha

autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;

(j) in data 13 settembre 2019, con nota prot. n. 28194,

che si allega al presente atto sotto la lettera "D", il

MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro

l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo -

modificativo, sulla base del quale è stato redatto il

presente atto, ai fini delle proroghe dei Contratti

Dipendenti in essere che rispetteranno il limite massimo di

tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella

nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, ai sensi

dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998,

n. 448;

(k) in data 18 ottobre 2019, con nota prot. n. DT 94055

che si allega al presente atto sotto la lettera "E", il MEF

- Dipartimento del Tesoro ha rilasciato il nulla osta allo

Giuseppe Tamburini
Paolo Valmieri

schema di atto aggiuntivo - modificativo trasmesso dal MIUR

con la nota di cui alla premessa j);

(l) con comunicazione in data 26 settembre 2019, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, l'Istituto Finanziatore ha richiesto a BEI il consenso alla proroga della data di scadenza del relativo Periodo di Utilizzo dal 25 ottobre 2019 al 25 novembre 2020;

(m) in data 25 ottobre 2019, con nota prot. n. JU/OPS 2/SEE/AIA/mk n. 2019-2183, ai sensi del citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, BEI ha comunicato all'Istituto Finanziatore: (i) il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo richiesta ai sensi della nota di cui alla premessa (l) che precede; e (ii) le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione di Credito da erogare successivamente al 25 ottobre 2019;

(n) in data 29 ottobre 2019, con nota prot. n. 2138767/2019, l'Istituto Finanziatore ha comunicato al MIUR e al MEF: (i) con riferimento al Contratto Provvista BEI, l'intervenuto consenso di BEI, ai sensi del relativo articolo 4.01C, alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo; (ii) con riferimento al Contratto di Finanziamento, il proprio consenso alla richiesta di proroga del relativo Periodo di Utilizzo; e (iii) lo spread da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il

Ugo Valmieri

Giuseppe Tenti

rimborso delle erogazioni che saranno effettuate in favore delle Regioni interessate successivamente al 25 ottobre 2019 ai sensi delle nuove condizioni finanziarie stabilite e comunicate da BEI nella nota di cui alla premessa (m) che precede, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

(o) in data 4 novembre 2019, con nota prot. n. 2142203/19, l'Istituto Finanziatore ha comunicato altresì a ciascuna Regione il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Finanziamento ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2. I termini in lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEI.

ARTICOLO 2

2.1 Con riferimento alla definizione di Periodo di

Giuseppe Tanti
Paolo Valmieri

Utilizzo, la data di cui alla lettera (a) dell'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento è prorogata dal 25 ottobre 2019 al 25 novembre 2020.

2.2 I termini di cui all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento, entro il quale le Parti si impegnano a stipulare l'atto pubblico di ricognizione finale del debito che dovrà essere notificato, a tutti gli effetti di legge, al MIUR e al MEF, sono estesi da 30 (trenta) a 60 (sessanta) giorni.

2.3 Fermo restando quant'altro previsto dall'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento:

(i) lo Spread per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 25 marzo 2020 sarà pari a 0,454 (zero virgola quattrocentocinquantaquattro) punti percentuali annui, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato nella nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448; e

(ii) il TFE per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 25 marzo 2020 sarà calcolato sulla base delle curve dei tassi Euribor e Interest rate swap rilevati rispettivamente sulle pagine EURIBOR 01 e ICESWAP2 (11.00 AM Frankfurt) del circuito Reuters.

Paolo Palmieri

Giulio Turchi

2.4 In deroga alla tempistica prevista per le erogazioni ai sensi dell'Articolo 1.02A del Contratto di Finanziamento, le Parti concordano che le Richieste di Erogazione dovranno pervenire all'Istituto Finanziatore secondo la tempistica e le date valuta di erogazione di seguito riportate:

- entro il 2 marzo 2020, con data di erogazione il 25 marzo 2020;

- entro il 1° luglio 2020, con data di erogazione il 27 luglio 2020;

- entro il 2 novembre 2020, con data di erogazione il 25 novembre 2020.

ARTICOLO 3

Tutte le clausole contenute nel Contratto di Finanziamento, non interessate dalle modifiche di cui al presente atto, restano invariate, valide e vincolanti tra le Parti.

ARTICOLO 4

Il presente atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura di me Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto Finanziatore, al MIUR e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per la programmazione e la gestione

Giulio Talli
Paolo Palmieri

delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it; e - Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it.

ARTICOLO 5

5.1 Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2 Il presente atto è esente dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24

Volmieri
Vaolo
Franco Tardito

novembre 2003, n. 326.

Allegato A: Poteri Prenditore;

Allegato B: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 12355 del 16 aprile 2019;

Allegato C: Nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 88443 del 3 maggio 2019;

Allegato D: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 28194 del 13 settembre 2019;

Allegato E: Nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI prot. n. DT 94055 del 18 ottobre 2019.

Le Parti mi dispensano dalla lettura degli Allegati.

Richiesto io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto in modalità elettronica, che verrà conservato a norma presso il sistema di conservazione della Regione del Veneto, del quale ho dato lettura alle Parti comparse che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in prova di ciò, alla mia presenza, previo accertamento della loro identità e non essendo in contrasto con l'ordinamento giuridico, lo sottoscrivono con firma autografa che acquisisco digitalmente ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.L.vo 82/2005.

Giulio Pirelli
Paolo Valmieri

Spicuzi Tommaso
Paolo Volmieri

F.to digitalmente dott. Pierpaolo Zagnoni Ufficiale Rogante



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X legislatura

Allegato

al Rep. n.

"A"

4400

Proposta n. 2695 / 2019

PUNTO 8 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 06/12/2019

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1813 / DGR del 06/12/2019

OGGETTO:

Mutui Edilizia Scolastica. Autorizzazione alla stipula di nuovo mutuo con Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi del Decreto Interministeriale n. 87/2019. Autorizzazione anche alla stipula dell'Atto Aggiuntivo al contratto di mutuo Rep. n. 7589/2017.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

| | | |
|--------------------------|-----------------------|----------|
| Presidente | Luca Zaia | Assente |
| Vicepresidente | Gianluca Forcolin | Presente |
| Assessori | Gianpaolo E. Bottacin | Presente |
| | Federico Caner | Presente |
| | Cristiano Corazzari | Presente |
| | Elisa De Berti | Presente |
| | Elena Donazzan | Presente |
| | Manuela Lanzarin | Presente |
| | Roberto Marcato | Presente |
| | Giuseppe Pan | Assente |
| Segretario verbalizzante | Mario Caramel | |

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANLUCA FORCOLIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE STRUMENTALI

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Mutui Edilizia Scolastica. Autorizzazione alla stipula di nuovo mutuo con Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi del Decreto Interministeriale n. 87/2019. Autorizzazione anche alla stipula dell'Atto Aggiuntivo al contratto di mutuo Rep. n. 7589/2017.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si autorizzano le stipule del nuovo contratto di mutuo ai sensi del Decreto Interministeriale n. 87/2019 e di Atto Aggiuntivo al contratto di mutuo Rep. n. 7589/2017 per il finanziamento di interventi straordinari in materia di edilizia scolastica

Il relatore riferisce quanto segue.

L'art. 10, D.L. 104/2013 "Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali", convertito con modificazioni dalla L. 128/2013, al comma 1 stabilisce che le Regioni interessate - al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale - possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del D.Lgs. 385/1993.

La Regione del Veneto ha stipulato ad oggi due Contratti di mutuo su provvista integrale Banca Europea per gli Investimenti (BEI) con Cassa Depositi e Prestiti Spa: il contratto di mutuo Rep. n. 7355 del 29.12.2015, per l'importo di € 68.783.506,00, sottoscritto ai sensi del Decreto Interministeriale 01.09.2015 (e successivi atti aggiuntivi Rep. n. 7588/2017 e Rep. n. 7662/2019, con periodo di utilizzo fino al 25.11.2020) ed il contratto di mutuo Rep. n. 7539 del 12.12.2017 per l'importo di € 20.677.420,27, sottoscritto ai sensi del Decreto Interministeriale 06.06.2017 con fase di utilizzo fino al 25.10.2019.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 03.01.2018 hanno approvato la "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020".

Con il Decreto del 12.09.2018, n. 615 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, sulla base dei piani regionali redatti ed adottati dalle Regioni, predisposti sulla base della Programmazione approvata con il Decreto Interministeriale del 03.01.2018, ha individuato le quote di contributo annuo assegnate ad ogni Regione. Il contributo annuo assegnato alla Regione del Veneto è pari ad euro 13.141.658,66.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia n. 87 del 01.02.2019, pubblicato sulla GURI n. 104 del 06.05.2019, ha autorizzato l'utilizzo da parte delle Regioni, del finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi del Decreto Interministeriale 03.01.2018, dei contributi decennali di euro 170.000.000,00 annui, decorrenti dal 2018, previsti dalla L. 208/2018, stanziati dalla L. 232/2016 e rimodulati dalla L. 205/2017. Per la Regione del Veneto l'importo del netto ricavo stimato è pari ad euro 119.821.005,43.

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con nota 05.11.2019 ha comunicato alle Regioni interessate l'autorizzazione a procedere alla stipula dei contratti di mutuo sia con provvista BEI/CEB e sia senza provvista, allegando il nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro - nota 04.11.2019 - ed il parere sul tasso massimo applicabile sui mutui da stipularsi ai sensi dell'art. 45, comma 32, L. 448/1998. Tale tasso deve essere determinato " ... pari al TFE calcolato con



riferimento alle curve dei tassi Euribor e Interest rate swap rilevati, rispettivamente sulle pagine EURIBOR01 e EURSFIXA = 11H00 am CET disponibili sul circuito Reuters, maggiorato di uno spread non superiore all'1,10%.".

Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP), come si evince da quanto pubblicato nell'area riservata alla Regione del Veneto del loro sito, ha acquisito da Banca europea per gli Investimenti (BEI) in data 29.07.2019 la disponibilità per € 1.255.000.000,00 di provvista per poter mettere a disposizione delle "Regioni Rilevanti" le risorse finanziarie necessarie ai fini della realizzazione degli interventi ritenuti ammissibili per la BEI facenti parte del Piano Edilizia Scolastica 2018-2020. La Regione del Veneto risulta tra le "Regioni Rilevanti" elencate nell'Allegato A del contratto sottoscritto tra CDP e BEI e pertanto potrà beneficiare per tale mutuo di provvista integrale BEI.

Nella medesima area riservata alla Regione del Veneto del sito di CDP è stato specificato che il prestito concesso dalla stessa sarà regolato a tasso fisso, pari al Tasso Finanziamento Equivalente (TFE) da determinarsi in occasione di ogni singola erogazione, maggiorato di uno spread pari a 0,466%, inferiore allo spread massimo autorizzato dal MEF pari all'1,10%.

Si propone quindi, ai sensi dell'art. 20, comma 10-*quinquies*.1., D.L. 185/2008 convertito con L. 2/2009, di approvare lo schema di contratto di mutuo da stipularsi entro l'esercizio in corso con CDP, denominato **Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicato parimenti sul sito di Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo che la Regione può attivare per gli interventi in oggetto, sarà effettuato direttamente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 75, L. 311/2004, all'Istituto Finanziatore.

Per quanto riguarda invece il contratto di mutuo sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti Spa, in data 12.12.2017 (Rep. n. 7589) per l'importo di € 20.677.420,27, allo spread di 0,32%, con periodo di utilizzo delle erogazioni stabilito fino al 25.10.2019 e con possibilità di proroga prevista dall'art. 4.01C si rappresenta quanto segue.

Con nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pervenuta il 21.10.2019, **Allegato B** quale parte integrante del presente provvedimento, è stato comunicato il nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 18.10.2019 su un nuovo schema di atto aggiuntivo, autorizzativo della variazione del periodo di utilizzo fino al 25.11.2020, per la stipula tra la Cassa Depositi e Prestiti Spa e le Regioni interessate già contraenti del mutuo originario.

Con nota 05.11.2019, pervenuta al prot. regionale 474549, Cassa Depositi e Prestiti Spa ha comunicato alla Regione del Veneto il proprio consenso alla proroga del periodo di utilizzo del contratto Rep. 7589/2017 fino al 25.11.2020, specificando che lo spread che BEI applicherà alla porzione di credito non ancora erogata a CDP sarà ora pari a 0,454%.

Tanto premesso si propone:

- di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Strumentali, quale responsabile finanziario dell'Ente, a richiedere la contrazione del finanziamento messo a disposizione dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per gli interventi di edilizia scolastica previsti dall'art. 10, D.L. 104/2013 ed ai sensi del Decreto Interministeriale n. 87/2019 a Cassa Depositi e Prestiti Spa come risulta dagli atti sopracitati;
- di approvare lo schema di contratto con CDP, **Allegato A**, sul quale è stato rilasciato il nulla osta del MEF del 4.11.2019 come comunicato dal MIUR in data 05.11.2019 e di incaricare alla stipula il Direttore dell'Area Risorse Strumentali, quale responsabile finanziario dell'Ente;
- di approvare lo schema di Atto aggiuntivo con CDP, **Allegato B**, allegato alla nota del MIUR in data 21.10.2019 sopra citata e di incaricare alla stipula il Direttore dell'Area Risorse Strumentali, già firmatario del contratto di Mutuo per gli interventi di edilizia scolastica rep. n. 7589/2017;
- di incaricare l'Ufficiale rogante della Regione del rogito del contratto di mutuo in oggetto e del rogito dell'Atto Aggiuntivo anzidetto;
- di incaricare il Direttore della Direzione Finanza e Tributi dell'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
- di incaricare la Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica delle successive attività di rendicontazione sugli stati di avanzamento dei lavori, anche al fine delle richieste di erogazione, rapportandosi per quanto necessario direttamente con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con Cassa Depositi e Prestiti Spa.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 01.9.1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia";

VISTO l'art. 45, comma 32, L. 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 23.12.1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000)";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 75, L. 30.12.2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)";

VISTO l'art. 1, commi 511 e 512, L.27.12.2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 28.02.2007 "Procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali - L. 296/2006, art. 1, commi 511 e 512";

VISTO l'art. 20, comma 10-quinquies.1, D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito, con modificazioni con L. 28.01.2009, n. 2;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 10, D.L. 12.09.2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 08.11.2013, n. 128 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 28.12.2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTA la L. 11.12.2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la L. 27.12.2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTI i Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del Decreti Interministeriali del 01.9.2015, del 06.06.2017 e del 03.01.2018;



VISTI i Decreti del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca n. 640/2015 e n. 87/2019;

VISTA la L.R. 21.12.2019, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il contratto Rep. n. 7589 del 12.12.2017;

VISTE le note 18.10.2019 e 04.11.2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro;

VISTE le note 21.10.2019 e 05.11.2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

VISTA la nota di Cassa Depositi e Prestiti Spa del 05.11.2019.

DELIBERA

1. di approvare le premesse, compresi **Allegato A** e **Allegato B**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Strumentali, quale responsabile finanziario dell'Ente, a richiedere la contrazione del finanziamento su provvista integrale messa a disposizione dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per gli interventi di edilizia scolastica previsti dall'art. 10, D.L. 104/2013 e ai sensi del Decreto Interministeriale n. 87/2019, a Cassa Depositi e Prestiti Spa;
3. di dare atto che ai sensi dell'Allegato A al Decreto Interministeriale n. 87/2019 il netto ricavo stimato per la Regione del Veneto risulta pari ad € 119.821.005,43 a fronte di un contributo annuo, parimenti assegnato, pari ad € 13.141.658,66;
4. di dare atto altresì che Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) ha comunicato a mezzo proprio sito internet, nell'area riservata della Regione del Veneto, che il prestito concedibile su provvista BEI da CDP sarà regolato a tasso fisso, pari al Tasso Finanziamento Equivalente (TFE) da determinarsi in occasione di ogni singola erogazione, maggiorato di uno spread pari a 0,466%, inferiore allo spread massimo autorizzato dal MEF pari all'1,10%;
5. di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Strumentali, alla stipula del contratto con CDP, **Allegato A**, sul quale è stato rilasciato il nulla osta del MEF del 04.11.2019 come comunicato dal MIUR in data 05.11.2019;
6. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica delle successive attività di rendicontazione sugli stati di avanzamento dei lavori, anche al fine delle richieste di erogazione, rapportandosi per quanto necessario direttamente con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con Cassa Depositi e Prestiti Spa;
7. di prendere atto che il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo che la Regione può attivare per gli interventi in oggetto sarà effettuato all'Istituto Finanziatore direttamente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 75, L. 311/2004;



8. di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Strumentali, alla stipula dell'Atto Aggiuntivo (parte dell'**Allegato B**) al Contratto sottoscritto in data 12.12.2017 Rep. n. 7589;
9. di incaricare l'Ufficiale rogante della Regione del rogito del contratto di mutuo di cui al punto 5 e all'Atto Aggiuntivo di cui al punto 8;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Finanza e Tributi di ogni ulteriore adempimento, compreso l'accertamento dell'entrata, necessari all'attivazione dei contratti autorizzati dal presente provvedimento;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013;
13. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

Attesto che la presente copia, composta di
n. - 4 - fogli, è conforme all'originale
conservato agli atti. Allegati omissis.

Venezia, 11 DIC. 2019



IL SEGRETARIO
avv. Mario Caramel





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per
l'innovazione digitale*

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento del Tesoro – Direzione VI Ufficio
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
I.G.B. – Ufficio XVI
rgs.ragioniereregionale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

E, p.c. Alla Cassa Depositi e Prestiti
cdpspa@pec.cassaddpp.it

All'Ufficio centrale di bilancio
presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: Richiesta di variazione dei piani di erogazione relativi all'autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", da parte delle Regioni (Euro 9.999.999,99 dal 2016 al 2044) avvenuta con D.I. 6 giugno 2017, n. 390.

L'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 6 giugno 2017, n. 390 stabilisce che eventuali variazioni dei piani di erogazione devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che provvede a richiedere l'autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato.

In ragione di tale disposizione, le Regioni hanno presentato una richiesta di variazione dei piani di erogazione traslando il periodo di utilizzo, inizialmente indicato dal 2017 al 2019, all'anno 2020.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per
l'innovazione digitale*

Tale variazione risulta giustificata dal fatto che alcuni enti non sono riusciti ad aggiudicare gli interventi entro i termini degli iniziali decreti, a causa di ritardi nell'acquisizione dei pareri progettuali da parte di soggetti terzi e nell'espletamento delle procedure di gara da parte delle centrali uniche di committenza.

In ragione di tali ritardi non imputabili agli enti locali beneficiari per il termine di conclusione dei lavori non si riesce a rispettare l'annualità 2019.

Inoltre, le stesse Regioni hanno proceduto con proprie determinazioni ad accertare le economie maturate a seguito delle procedure di gara con riferimento agli interventi già in precedenza autorizzati e intendono procedere al finanziamento di ulteriori interventi presenti ancora nelle proprie programmazioni e privi di copertura finanziaria.

A tal fine, si chiede a codesto Ministero l'autorizzazione alla predetta variazione del piano, secondo quanto previsto dal sopracitato articolo 1, comma 2, del citato decreto interministeriale n. 390 del 2017 nei termini di cui all'allegata documentazione.

Si precisa che nelle schede regionali il periodo di utilizzo indicato è dal 2017 al 2020, in ragione dell'intervenuta autorizzazione alla stipula di questo mutuo nel 2017.

Tuttavia, il periodo effettivo di utilizzo in ragione delle erogazioni effettuate è 2018-2020 come indicato nella scheda riepilogativa nazionale.

Ciò premesso, si trasmette la sotto indicata documentazione:

- prospetto di ripartizione relativa alle singole Regioni con indicazione dei nuovi piani di erogazione (all. 1);
- scheda riepilogativa nazionale, redatta ai sensi della Circolare MEF n. 15/2007 (all. 2);
- n. 19 schede redatte da ciascuna Regione, ai sensi della Circolare MEF n. 15/2007 (all. 3), conformi agli originali in possesso della scrivente Amministrazione.

Si rappresenta l'urgenza, in ragione del fatto che con la variazione del mutuo è possibile procedere alla predisposizione del decreto di autorizzazione degli interventi rimasti in

Giulio Tando

Paolo Valmieri



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per
l'innovazione digitale*

graduatoria e completare così la programmazione unica nazionale di edilizia scolastica riferibile al triennio 2015-2017.

Si rappresenta che a breve verrà inviato anche lo schema di atto aggiuntivo per il parere di competenza del Dipartimento del Tesoro in indirizzo, schema che attualmente è all'esame e alla verifica di Cassa depositi e prestiti e della Banca europea degli investimenti.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero e si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente

Nuovo Palmieri



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
UFFICIO XVI

Roma,

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Dipartimento per la programmaz. e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Dir. gen. per la gestione dei fondi strutturali e per l'innovazione digitale
dgefid@postacert.istruzione.it

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Gabinetto del Ministro
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al Dipartimento del Tesoro
Direzione VI - Uff. II
dipartimento.tesoro@pec.mef.it

"C"
Allegato
al Rep. n. 11100

OGGETTO: D.I. MIUR/MEF/MIT 6 giugno 2017, n. 390 di autorizzazione, ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 512, all'utilizzo, mediante attualizzazione, di contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge. n. 104/2013, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" da parte delle Regioni (euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 al 2044). Richiesta di variazione dei piani delle erogazioni.

Con nota n. 12355 del 16 aprile 2019 codesto Ministero ha chiesto, in relazione al decreto interministeriale indicato in oggetto, l'autorizzazione ad un'ulteriore variazione dei piani di erogazione dei contributi pluriennali. A tal fine, ha trasmesso:

- un prospetto riassuntivo di ripartizione dei contributi e del netto ricavo attivabile tra le regioni e dei piani aggiornati delle erogazioni;
- una nuova scheda di utilizzo dei contributi per ciascuna regione;
- la nuova scheda riepilogativa nazionale.

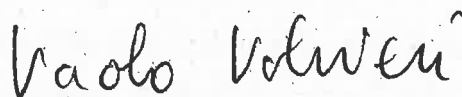
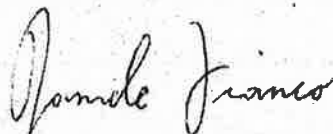
Le variazioni di piano richieste comportano la rimodulazione delle erogazioni dei netti ricavi, fermi restando, per ciascuna regione, la quota di contributo pluriennale e l'importo complessivo del netto ricavo stesso. Codesto Ministero ha fatto presente la necessità, per ciascuna regione, di allungare il piano delle erogazioni al 2020 e di prorogare contestualmente il periodo di utilizzo dei mutui a tale anno. A seguito di tali rimodulazioni le erogazioni di netto ricavo riferibili

Giulio D'Amico Paolo Volmieri

alla totalità dei piani regionali risultano rideterminate in euro 23.490.060,55 per il 2018, euro 133.326.181,03 per il 2019 ed euro 81.183.758,42 per il 2020.

Ciò premesso, sulla base delle indicazioni fornite con nota n. 9360 del 15 aprile 2014 dall'Ufficio di Gabinetto di questa Amministrazione, in ordine all'espressione del parere da parte del MEF sulle richieste di autorizzazione in parola, ai sensi della Circolare MEF n. 15/2007, acquisito il parere favorevole del Dipartimento del Tesoro, di cui alla nota n. 43824 del 19 aprile 2019, si comunica di non avere osservazioni da formulare in ordine alle variazioni di piano richieste.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO





Allegato

"D"

al Rep. n.

11700

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e Gestione delle Risorse umane, Finanziarie e
Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi
strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio I.I.I.

Al Ministero dell'economia e delle finanze –
Dipartimento del Tesoro – Direzione VI.
- Ufficio II
Pec: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato IGB – Ufficio XVI
pec: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Richiesta nulla osta sullo schema di contratto integrativo per variazione periodo di utilizzo- Piano muti bei 2016 – D.l. n. 390 del 2017.

Con la presente, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto interministeriale 6 giugno 2017, n. 390, ai fini dell'acquisizione del nulla osta di competenza, si trasmette lo schema di atto aggiuntivo con il quale si protrae il periodo di utilizzo dei mutui relativi al Piano BEI 2016 da parte delle Regioni fino al 31 dicembre 2020, in virtù dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 03 maggio 2019 prot. 88443.

Si precisa che nell'allegato contratto integrativo è stato precisato che lo *spread*, da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte, non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Restando in attesa di un riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Iandolo

(documento firmato digitalmente)

Giulio Turchi

Vuolo Valmieri



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VI
OPERAZIONI FINANZIARIE - ANALISI DI CONFORMITA' CON LA NORMATIVA UE
UFFICIO II

Allegato "E"
al Rep. n. 1700

Prot: DT 94055 - 18/10/2019

Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
dgefid@postacert.istruzione.it

e, p.c.: Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Bilancio - Uff. XVI
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Direzione II
SEDE

Oggetto: D.I. (MIUR-MEF-MIT) n. 390 del 6 giugno 2017 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della legge 296/2006, all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del DL n. 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176, della L. n. 107/2015, recante "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", da parte delle Regioni (Euro 9.999.999,99 dal 2016 al 2044). Nulla osta schema di atto aggiuntivo e modificativo ai contratti di finanziamento, stipulati tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le Regioni indicate nell'allegato A al citato D.I. n. 390/2017 ("Contratti Dipendenti"), assistiti da provvista BEI.

Si fa riferimento alle note del 13 settembre u.s., prot. n. 0028194 e del 16 ottobre u.s., prot. n. 0030553, con le quali codesto Dipartimento ha chiesto il parere in ordine allo schema di atto aggiuntivo e modificativo di proroga, al 25 novembre 2020, del periodo di utilizzo dei contratti di finanziamento indicati in oggetto ed ha precisato che lo spread, da applicare ai contratti dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte, "non potrà essere superiore al limite massimo comunicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, rilasciata ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448".

Al riguardo, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con nota del 15 ottobre u.s., prot. n. 2123352 segnala che: "lo Spread da applicare per il rimborso delle erogazioni disposte a decorrere dal 25 marzo 2020 potrebbe subire, in base a recenti indicazioni fornite da BEI relative al costo della provvista finanziaria

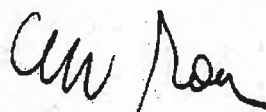
Sigla da: Maurizio Mauri

Gianni De Luca *Nicola Valmieri*

messa a disposizione di CDP, una limitata variazione in aumento dell'ordine di circa 15 bps, rispetto all'attuale livello di 0,32 punti percentuali annui previsto nei richiamati Contratti Dipendenti", confermando che la "proroga, al 25 novembre 2020 del periodo di utilizzo previsto nei contratti in oggetto, non potrà essere superiore al limite massimo comunicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 89722 del 3 novembre 2017, rilasciata ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448".

Ciò premesso, per quanto di competenza di questo Dipartimento, si comunica di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo e modificativo trasmesso, a condizione che alla premessa (d), dopo le parole "(il "Decreto Interministeriale")", vengano sostituite le parole da "il Ministero" fino "ivi previste" con le parole "(i) è autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati".

IL DIRIGENTE GENERALE



Stylato da: Maurizio Mauri

